

All'Università della Calabria si studia una scienza di confine



All'interno del Laboratorio sull'Intelligence dell'Università della Calabria è stato istituito un osservatorio su **Intelligence Soundscape**, primo del nostro Paese. Così lo spiega il **Direttore del Laboratorio Mario Caligiuri**:

“Nell'ambito dell'Intelligence, lo studio del **Soundscape** è un aspetto particolarmente innovativo e utile per anticipare gli scenari sociali futuri. Infatti, attraverso la trasformazione del paesaggio sonoro si riesce a identificare un profondo livello della realtà. Sotto questo profilo, lo studio dell'ambiente acustico viene inteso come indicatore delle condizioni sociali, culturali e di altra natura. In questo modo, grazie a modelli predittivi specifici, è possibile ipotizzare possibili scenari futuri. In Italia è la prima volta che a livello universitario si intende approfondire questo campo di studi, che è stato avviato negli anni Sessanta alla **Simon Fraser University di Vancouver, grazie all'intuizione del compositore Murray Schafer**”.

Il comitato scientifico dell'Osservatorio è diretto da Bruno Gioffrè, studioso e docente di Soundscape presso l'Università di Tor Vergata di Roma, ed è costituito da componenti provenienti da diversi ambiti: **Giovanni Costantini, docente e direttore del Master in Sound Art Università di Tor Vergata;**

Francesco Michi, responsabile sezione italiana sul Paesaggio Sonoro Firenze; Ernesto Ardita, membro del Forum Klanglandschaft Europeo e fondatore dell'Associazione "Suoni Luminosissimi" in Roma, Università Nazionale di Cordoba (Argentina); Francesco Perri, Docente e Vice Direttore del Conservatorio Musicale di Cosenza; Nicola Castrofino, esperto informatico Università di Messina; Marcella Giulia Lorenzi, esperta multimediale, Università della Calabria; Denia Dattilo, dottoranda di ricerca, Università di Cagliari; Luca Nave, esperto in Soundscape, Messina.

Il primo obiettivo dell'Osservatorio è quello di presentare entro l'anno una ricerca multidisciplinare sullo studio comparato dei suoni registrati all'Università della Calabria e di Tor Vergata per individuare alcuni indicatori che possano prevedere una serie di tendenze, compreso un aumento del disagio sociale con un conseguente e possibile aumento di comportamenti violenti. Nelle intenzioni del **Laboratorio sull'Intelligence dell'Università della Calabria**, la costituzione dell'Osservatorio Intelligence Soundscape risponde alla necessità di sviluppare ricerche, raccolte e studi dei paesaggi sonori in quartieri popolari, città, università, porti e aeroporti e altri luoghi è orientata all'osservazione delle interazioni sociali, all'identificazione dei gruppi prevalenti, all'aumento delle tensioni, alla rivelazione di interessi, alla trasformazione del benessere e della qualità della vita. I dati emergenti dallo studio di ogni specifico Soundscape e l'applicazione dei modelli predittivi permetteranno di individuare alcuni importanti indicatori di intelligence, stimando i livelli di rischio per la sicurezza di un ambiente o comunità, prevedere comportamenti sociali futuri e valutare le probabilità del verificarsi di determinati eventi.

I dati raccolti, infine, confluiranno in un archivio digitale di documentazione su tematiche legate alle attività, ai comportamenti e alle complesse vicende

degli esseri viventi nella loro esistenza, relazioni ed evoluzione nell'ambito dei territori monitorati.

Il **Rettore dell'Università della Calabria** Gino Mirocle Crisci ha espresso la sua soddisfazione affermando che "l'Università della Calabria si conferma uno degli avamposti nazionali nelle ricerche più avanzate sull'intelligence".